

**Proponente: 87.A**  
**Proposta: 2020/498**

**del 16/06/2020**



## **COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 458**

**del 17/06/2020**

### **SERVIZI SOCIALI**

**Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** EMERGENZA COVID-19: RIMODULAZIONE ATTIVITA' AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 114 C. 2 E 132 D. LGS 163/2006 E 311 C.4 DPR 207/10 E DELL'ART.48 DEL DL 18/2020 E SS.MM. RELATIVE AL SERVIZIO "RINNOVO, AI SENSI DEGLI EX ARTT. 29 E 57, CO.5 LETT. B) D.LGS.163/2006, DELL'APPALTO RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "CENTRO DI ASCOLTO" (DET. N. 538 DEL 24/06/2016, N. 637 DEL 12/06/2018 N. 1006 DEL 10/10/2019) PERIODO LUGLIO 2018– GIUGNO 2020.CIG N. 7547581CDD

**Oggetto: EMERGENZA COVID-19: RIMODULAZIONE ATTIVITA' AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 114 C. 2 E 132 DEL D. Lgs 163/2006 E 311 C.4 DEL DPR 207/10 E DELL'ART.48 DEL DL 18/2020 E SS.MM. CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 27 DEL 24 APRILE 2020, RELATIVE AL SERVIZIO "RINNOVO, AI SENSI DEGLI EX ARTT. 29 E 57, CO.5 LETT. B) D.LGS.163/2006, DELL'APPALTO RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO "CENTRO DI ASCOLTO" (DET. N. 538 DEL 24/06/2016, N. 637 DEL 12/06/2018 E N. 1006 DEL 10/10/2019) PER IL PERIODO LUGLIO 2018 – GIUGNO 2020. CIG N. 7547581CDD**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2020 sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022– risorse finanziarie per macro-obiettivi, rinviando ad atto successivo l'approvazione del PEG e Piano della performance, con la definizione puntuale di obiettivi ed indicatori;
- con provvedimento PG n. 47990/2020 del 28/02/2020 il Sindaco ha incaricato la Dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali" con decorrenza dal 01/03/2020;
- con atto n PG 49441/2020 del 03/03/2020 il Sindaco ha designato la dr.ssa Germana Corradini "coordinatore del trattamento dati personali" per il servizio "Servizi Sociali", come previsto dalla DGC 156/2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. 182 del 08/03/2016 veniva approvata l'indizione della procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio "CENTRO DI ASCOLTO" (AMBITO GIOVANI E DIPENDENZE) per il periodo maggio 2016 – aprile 2018 per un importo complessivo a base di gara pari ad € 414.000,00 oltre IVA se dovuta, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni per una spesa complessiva di € 818.000,00 (oltre Iva se dovuta) da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006, con le modalità del regolamento di attuazione (DPR 207/2010), mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- la procedura suddetta e le successive modifiche contrattuali, ricadevano nella disciplina del D.Lgs. 163/2006, in considerazione della normativa del codice appalti in vigore alla data di indizione della procedura stessa;
- con determinazione dirigenziale n. 299 del 14/04/2016 veniva approvata la proroga tecnica del servizio in oggetto fino al 30/06/2016, al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, con conseguente slittamento della decorrenza del periodo contrattuale al 1 luglio 2016;

- con Determinazione Dirigenziale n. 538 del 24/6/2016 veniva aggiudicato, in via definitiva, il servizio in argomento per il periodo di due anni, da luglio 2016 a giugno 2018, alla Cooperativa di Prevenzione Sociale (CPS) Società Cooperativa sociale di Reggio Emilia, (P.I. 02200630354) per un importo complessivo di € 411.930,00 (oltre IVA 5%),
- con verbale di consegna anticipata Prot. Sc/734/2016 del 29/09/2016 veniva consegnato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. all'art. 11 comma 9 del D. Lgs. 163/2006, il suddetto servizio;
- con contratto n. Rep. 55825 del 19/10/2016 si è provveduto alla stipula con Cooperativa di Prevenzione Sociale (CPS) Società Cooperativa sociale tramite atto pubblico amministrativo con firma digitale;
- con determinazione dirigenziale n. 637 del 12/06/2018 si è provveduto al rinnovo, ai sensi degli Artt. 29 e 57 c.5. lett b) del D. Lgs 163/2006 dell'appalto relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Centro di ascolto" ambito giovani e dipendenze" per la durata di due anni e così da agosto 2018 a luglio 2020, ai medesimi patti e condizioni, CIG N. 7547581CDD;
- con verbale di consegna anticipata trasmesso a mezzo pec PG 82615 del 26/06/2018 è stato consegnato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11 c. 9 del D. Lgs. 163/2006, il suddetto rinnovo del servizio a Cooperativa di Prevenzione Sociale (CPS) Società Cooperativa sociale;
- con contratto n. Repertorio 55891 del 12/10/2018 si è provveduto alla stipula dell'affidamento del rinnovo della gestione del suddetto servizio;
- con determinazione n 1006 del 10/10/2019 si è provveduto ad approvare l'estensione, all'interno del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art 114 c. 2 del D. Lgs 163/2006 e 311 c.4 del DPR 207/10, del contratto in corso di esecuzione con CPS Cooperativa sociale relativo al rinnovo del servizio della procedura aperta "Centro di ascolto - ambito giovani e dipendenze" per un importo complessivo di spesa pari a 6.700,00 (oltre IVA 5%), con integrazione delle rate mensili fissate: nel periodo ottobre - dicembre 2019 di € 800,00 oltre IVA cad, nel periodo gennaio – maggio 2020 di € 700,00 cad e € 800,00 per la mensilità di giugno 2020, oltre IVA 5%;

Considerato che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, sono stati adottati vari provvedimenti governativi, volti al contenimento del virus sul territorio nazionale;

Visti pertanto:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19,” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modifiche nella legge 27 del 24/04/2020 e modificato altresì dal decreto legge 34 del 21/05/2020;
- il DPCM del 23 marzo 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il DPCM del 28 marzo 2020, con oggetto “Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarieta' comunale 2020”;
- il DPCM del 1 aprile 2020, con oggetto “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il DPCM del 10 aprile 2020, con oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- il DPCM del 26 aprile 2020, con oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il DPCM del 26 aprile 2020, con oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto legge 16/05/2020 n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- il DPCM del 17/05/2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e DPCM del 18/05/2020 di modifica del medesimo;

Vista altresì la deliberazione Giunta Comunale n. 68 del 23/04/2020 “DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI IN MATERIA RIPROGETTAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SOCIALI E SOCIO-SANITARI, IN SEGUITO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL DPCM 9 MARZO 2020 (ULTERIORI MISURE PER IL CONTENIMENTO E IL CONTRASTO DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID\_19 SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE ) NONCHE' DEL DPCM N.18 DEL 17 MARZO 2020, MODALITA' E CRITERI” , con la quale, tra l'altro, è stato approvato un Protocollo di intesa tra Comune di Reggio Emilia, Legacoop, Confcooperative su servizi educativi, sociali e socio-sanitari in attuazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, N.18 (cd. decreto “CURA ITALIA”) in attuazione dei decreti medesimi;

Considerato che:

- in particolare con il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, il DPCM del 4 marzo 2020, il DPCM dell' 8 marzo 2020 e il DPCM del 2 aprile 2020 è stata prima disposta, e nei decreti successivi sempre confermata, la sospensione delle attività di vari centri di aggregazione al fine di contribuire alla limitazione degli spostamenti delle persone e delle occasioni di contatti sociali con conseguente impatto su alcune attività specifiche del centro di ascolto;
- le attività oggetto del suddetto servizio, seppure non esplicitamente ricomprese in quelle sospese dalla normativa nazionale/regionale, sono state pertanto da subito oggetto di analisi tra stazione appaltante e appaltatore al fine di poter comprendere quali le attività necessariamente da sospendere/rimodulare, in quanto non più possibili con le stesse modalità di esecuzione, a partire dal **9 marzo** oltre ad individuare modalità alternative di realizzazione e svolgimento delle attività;
- gli esiti del lavoro di rimodulazione condotto tra le parti sono stati formalizzati nei documenti allegati;

Preso atto della continua evoluzione della normativa nazionale e locale orientata ad un progressivo contenimento degli spostamenti delle persone e all'adozione di adeguate misure di contenimento della diffusione;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere a formalizzare, con effetto retroattivo, in virtù dei disposti normativi intervenuti a livello nazionale, in relazione all'emergenza sanitaria in atto, la modifica del contratto in essere in oggetto, ai sensi dell'art. 114 C. 2 del D. Lgs 163/2006 e 311 c.4 del DPR 207/10, a partire dal 9 marzo 2020 e fino al termine del contratto (30 giugno 2020), per effetto della rimodulazione e integrazione del servizio, **come risulta dall'allegato A)** da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le modifiche delle prestazioni, che saranno da recepire in apposito successivo atto contrattuale;

Precisato che:

- l'appaltatore ha presentato dichiarazione informativa, come previsto all'art. 6 del protocollo di intesa approvato con la deliberazione GC 68/2020 soprarichiamata, in ordine alla cessazione dei trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti, per la quota parte riconosciuta dal corrispettivo economico oggetto di riprogettazione;
- per effetto della suddetta rimodulazione, le fatture relative alle mensilità da marzo a giugno vengono così ridefinite:
  - per quanto riguarda le fatture del contratto principale: invariate
  - per quanto riguarda l'importo delle fatture relative all'estensione del quinto d'obbligo del contratto: fattura mese di marzo da € 700,00 ad € 500,00 (con nota di accredito), fattura mese di aprile da € 700 si azzera, fattura mese di maggio da € 700,00 ad € 200,00, fattura mese di giugno da € 800,00 previsti si azzera, sempre oltre iva, per una riduzione complessiva del corrispettivo di € 2.200,00 oltre iva;
- la rimodulazione del servizio rispetta le caratteristiche dei contratti in essere, senza snaturarne obiettivi e contenuti e non determina variazioni al corrispettivo, per quanto riguarda il contratto principale mentre comporta una riduzione del corrispettivo per la parte oggetto di estensione del quinto pari a complessivi € 2.200,00 oltre iva, in quanto a seguito dell'emergenza covid è stato possibile rimodulare solo in parte le attività previste;
- la rimodulazione delle attività risponde alle linee di indirizzo approvate con DGC 68 del 23/04/2020, in particolare nelle finalità e nei contenuti volti ad assicurare la massima tutela della sicurezza e della salute degli operatori e dei destinatari e nelle modalità alternative di erogazione del servizio (a distanza, contatti telefonici, videochiamate, su appuntamento...);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;
- l'art. 114 c. 2 del D. Lgs 163/2006 e 311 c.4 del DPR 207/10;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

## DETERMINA

- 1) di provvedere, per le motivazioni riportate in narrativa, a modificare il contratto in essere ai sensi del combinato disposto degli artt.114 C. 2 e 132 del D. Lgs 163/2006 e 311 c.4 del DPR 207/10 e 48 del DL 18/2020 e ss.mm., secondo la rimodulazione riportata nell'**allegato A)** al presente provvedimento da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le modifiche delle prestazioni, che saranno da recepire in apposito successivo atto contrattuale;
- 2) di dare atto che:
  - la rimodulazione del servizio rispetta le caratteristiche del contratto in essere, senza snaturarne obiettivi e contenuti;
  - il presente provvedimento non determina variazioni al corrispettivo, per quanto riguarda il contratto principale oggetto di rinnovo mentre comporta una riduzione del corrispettivo oggetto di estensione del quinto d'obbligo pari a complessivi € 2.200,00 oltre iva, in quanto a seguito dell'emergenza covid è stato possibile rimodulare solo in parte le attività previste;
  - si provvederà alla stipula delle modifiche di cui al presente atto, tramite un apposito addendum contrattuale che sarà recepito quale presa d'atto nelle stesse forme e modi del contratto iniziale, da parte del Servizio Appalti e Contratti, al quale di gira per opportuna competenza il presente provvedimento, completo dello schema di addendum contrattuale;
  - per effetto della suddetta rimodulazione, le fatture relative alle mensilità da marzo a giugno vengono così ridefinite:  
per quanto riguarda le fatture del contratto principale oggetto di rinnovo con con determinazione dirigenziale n. 637 del 12/06/2018: **invariate**  
per quanto riguarda l'importo delle fatture relative all'estensione del quinto d'obbligo del contratto di cui alla determinazione n 1006 del 10/10/2019: fattura mese di marzo da € 700,00 ad € 500,00 (con nota di accredito), fattura mese di aprile da € 700 si azzerà, fattura mese di maggio da € 700,00 ad € 200,00, fattura mese di giugno da € 800,00 previsti si azzerà, sempre oltre iva, per una **riduzione complessiva del corrispettivo di € 2.200,00 oltre iva;**
- 3) di richiedere, in conseguenza della rimodulazione delle attività, la riduzione per complessivi € **2.310,00** (€ 2.200 oltre iva) dell'impegno di spesa **n.2020/357** di cui alla determinazione dirigenziale n. 1006 del 10/09/2019 di estensione del quinto d'obbligo;

- 4) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012,

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE  
Dr.ssa Germana Corradini

LV/DDD034